

Report Agricoltura per [omissis]
(Utilizzo consentito per il notiziario della Società)
Aggiornato al 17/12/2013

Notizie in primo piano

Grano

Salgono ulteriormente le stime di offerta mondiale per la prossima stagione.

Mais

Calano le previsioni di prezzo franco azienda agricola per la prossima stagione negli Stati Uniti.

Soia

Stime di produzione in aumento per la prossima stagione, ciò nonostante anche i prezzi dovrebbero aumentare.

Grano

Le ultime stime sulla prossima stagione 2013/14 prevedono un incremento della produzione mondiale di 5 milioni di tonnellate a 711,4 milioni. L'offerta totale verrebbe quindi stimata in 887,3 milioni di tonnellate e mostrerebbe da un lato un incremento di 32,1 milioni di tonnellate rispetto alla stagione corrente, ma dall'altro un'offerta inferiore di 9 milioni rispetto alla stagione 2011/12.

L'ultima stima di produzione per la stagione 2013/14 è stata innalzata di 5 milioni di tonnellate, principalmente proveniente dal Canada che si troverebbe così proiettato verso un record di 37,5 milioni di tonnellate.

Anche l'Australia si stima possa presentarsi con una produzione aumentata di 1 milione di tonnellate, per un totale di 26,5 milioni; lievissime revisioni invece per l'Europa, dove una minore produzione da parte della Danimarca verrebbe parzialmente compensata da una maggiore in Francia e Olanda.

Le stime di prezzo franco azienda agricola per la stagione 2013/14 negli Stati Uniti sono state abbassate di 10 centesimi per bushel con un'oscillazione ristretta tra i 6,65 e i 7,15 dollari/bushel.

Il grafico della Figura 1 presenta l'aggiornamento sui dati di produzione mondiale di grano. Le statistiche continuano a presentare un surplus tra produzione e consumo, con un aumento delle scorte finali: rappresentato dalla linea verde sul grafico con scala a destra.

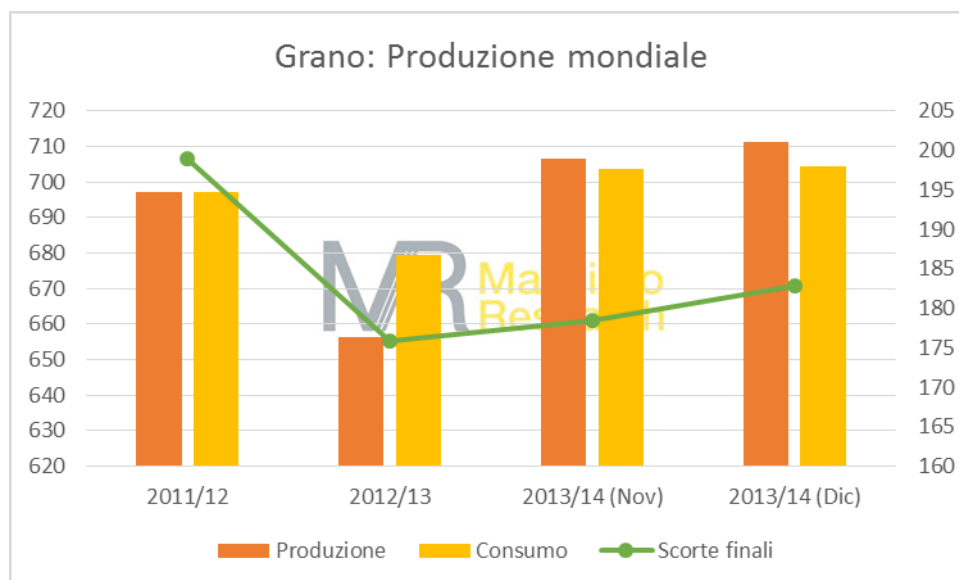


Figura 1 – Produzione mondiale di grano (Elaborazione dati USDA)

La Tabella 1 riporta l'aggiornamento dei dati di dettaglio dal quale è possibile osservare il continuo incremento delle scorte.

(mil. Tonn.)	2011/12	2012/13	2013/14 (Ago)	2013/14 (Sett)	2013/14 (Nov)	2013/14 (Dic)
Produzione	697,27	656,17	705,38	708,89	706,38	711,42
Consumo	697,31	679,28	706,81	706,47	703,49	704,47
Scorte finali	198,94	175,83	172,99	176,28	178,48	182,78
Scorte/consumo	28,5%	25,9%	24,5%	25,0%	25,4%	25,9%
Mesi scorte	3,4	3,1	2,9	3,0	3,0	3,1

Tabella 1 – Produzione mondiale e consumi di grano (Elaborazione dati USDA)

La Tabella 2 riporta i principali paesi produttori di grano, con le variazioni delle stime intercorse negli ultimi mesi; come si può osservare la produzione degli Stati Uniti resta costante ma in calo rispetto alla stagione 2012/13, forti incrementi provengono invece da Canada e, in misura minore, dall'Australia.

(mil. Tonn.)	2011/12	2012/13	2013/14 (Ago)	2013/14 (Sett)	2013/14 (Nov)	2013/14 (Dic)
Stati Uniti	54,41	61,67	57,54	57,54	57,96	57,96
Argentina	15,50	9,50	12,00	12,00	11,00	11,00
Australia	29,91	22,46	25,50	25,50	25,50	26,50
Canada	25,29	27,21	29,50	31,50	33,20	37,50
Unione Europea	138,08	133,88	141,37	142,90	143,34	143,12
Brasile	5,80	4,38	4,75	4,75	4,75	4,75
Russia+FSU	115,03	77,21	106,96	107,96	104,06	104,06
India	86,87	94,88	92,46	92,46	92,46	92,46
Cina	117,40	121,00	121,00	121,00	121,00	121,00

Tabella 2 – Principali paesi produttori di grano (Elaborazione dati USDA)

Le notizie meteorologiche per la coltivazione del grano invernale che provengono dagli Stati Uniti risultano al momento favorevoli e non lasciano intravedere particolari problemi di tipo climatico.

Mais

Le ultime stime sulla prossima stagione 2013/14 prevedono un incremento dell'offerta mondiale di 3,6 milioni di tonnellate, la produzione di mais presenta un aumento previsto di 101,4 milioni di tonnellate rispetto alla stagione 2012/13.

Fra i maggiori incrementi rispetto alle precedenti stime di novembre troviamo Canada e Ucraina (FSU) che aumentano la stima rispettivamente di 2,5 e 1 milione di tonnellate.

Le stime di prezzo franco azienda agricola per la stagione 2013/14 negli Stati Uniti sono state abbassate di 10 centesimi per bushel con un'oscillazione ristretta tra i 4,05 e i 4,75 dollari/bushel.

Negli Stati Uniti è previsto un maggiore utilizzo di mais per la produzione di etanolo per circa 50 milioni di bushel; si tratta comunque di un dato da prendere con cautela in quanto si prevede che le modifiche regolamentari per la miscelazione con la benzina diventeranno meno stringenti, con una ricaduta sul minor impiego di etanolo.

La Figura 2 presenta il grafico di produzione, consumo e scorte mondiali di mais; quest'ultime sono rappresentate dalla linea verde con scala di riferimento a destra.

Le previsioni delle scorte sono leggermente più basse, si veda anche la Tabella 3, ma solo per il fatto che i consumi crescono tendenzialmente più della produzione.

Fra le notizie apparse nella stampa internazionale agli inizi di dicembre, un discreto clamore è stato suscitato dal rifiuto di una serie di cargo di mais da parte dei cinesi; da quanto ci risulta si tratta di una notizia sovrastimata nelle ripercussioni in quanto i cinesi si sono limitati a non accogliere spedizioni che non avevano ordinato e che erano state inviate semplicemente con la speranza che potessero essere accettate. Concludendo non ci troviamo di fronte a cancellazioni di ordinazioni o contratti.

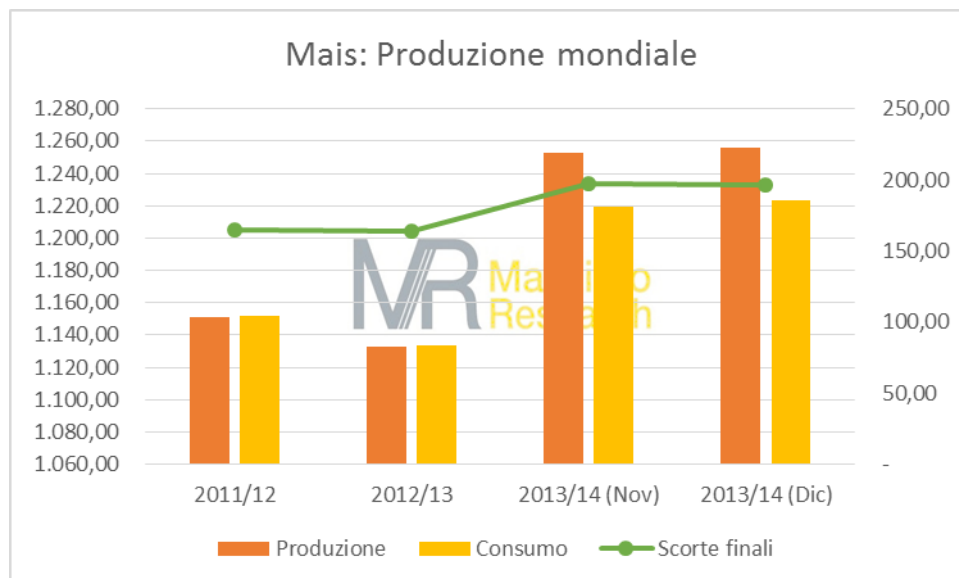


Figura 2 – Produzione mondiale di mais (Elaborazione dati USDA)

La Tabella 3 mostra in modo evidente come la produzione della stagione 2013/2014 sia stimata in sensibile aumento, invertendo la tendenza in calo della stagione 2012/2013 rispetto alla precedente.

(mil. Tonn.)	2011/12	2012/13	2013/14 (Ago)	2013/14 (Sett)	2013/14 (Nov)	2013/14 (Dic)
Produzione	1.151,30	1.132,50	1.245,60	1.245,50	1.252,40	1.256,10
Consumo	1.152,20	1.133,30	1.215,20	1.213,00	1.219,30	1.223,60
Scorte finali	165,19	164,41	181,68	183,41	197,63	196,92
Scorte/consumo	14,3%	14,5%	15,0%	15,1%	16,2%	16,1%
Mesi scorte	1,7	1,7	1,8	1,8	1,9	1,9

Tabella 3 – Produzione mondiale e consumi di mais (Elaborazione dati USDA)

La Tabella 4 riporta in dettaglio le stime di produzione per i principali paesi produttori, ancora una volta si punta l'attenzione sul Canada che anche per il mais si avvia verso una produzione record.

(mil. Tonn.)	2011/12	2012/13	2013/14 (Ago)	2013/14 (Sett)	2013/14 (Nov)	2013/14 (Dic)
Stati Uniti	323,73	286,01	364,77	367,75	371,72	371,72
Argentina	30,11	37,05	37,16	36,16	35,36	35,36
Australia	12,26	11,12	11,14	11,14	11,04	11,04
Canada	22,92	24,43	25,78	25,64	26,18	28,74
Unione Europea	149,99	145,90	155,29	156,24	158,50	158,30
Brasile	75,88	83,77	74,81	74,81	72,81	72,81
Russia+FSU	33,08	69,02	85,22	85,22	86,02	87,02
Cina	199,30	212,76	217,47	217,48	217,78	217,78

Tabella 4 – Principali paesi produttori di mais (Elaborazione dati USDA)

Soia

Revisioni in crescita anche per la produzione di soia; le stime mese dopo mese presentano traguardi sempre più ambiziosi; da agosto ad oggi le stime sono aumentate di circa 9 milioni di tonnellate sino a raggiungere i 502,27 milioni, un dato molto superiore ai 474 milioni della stagione 2012/13 e ai 446 di quella precedente.

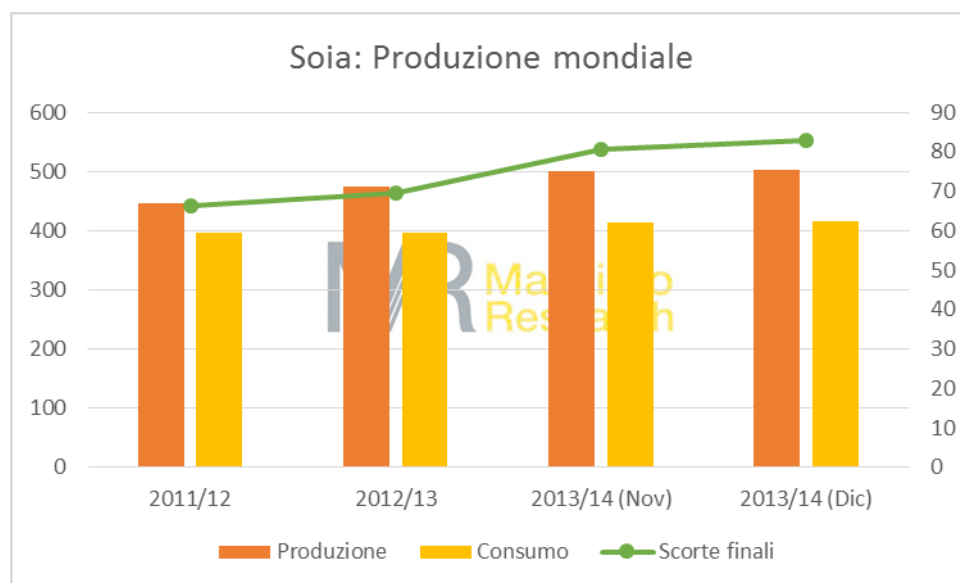


Figura 3 – Produzione mondiale di soia (Elaborazione dati USDA)

La Figura 3 rende evidente questo incremento, i dati di dettaglio sono riportati nella Tabella 5, dove risulta molto chiaro anche l'incremento delle scorte finali.

(mil. Tonn.)	2011/12	2012/13	2013/14 (Ago)	2013/14 (Sett)	2013/14 (Nov)	2013/14 (Dic)
Produzione	446,32	474,13	493,08	495,12	499,37	502,27
Consumo	395,89	397,14	409,49	410,77	413,65	414,99
Scorte finali	66,34	69,51	80,74	81,23	80,73	82,79
Scorte/consumo	16,8%	17,5%	19,7%	19,8%	19,5%	19,9%
Mesi scorte	2,0	2,1	2,4	2,4	2,3	2,4

Tabella 5 – Produzione mondiale e consumi di soia (Elaborazione dati USDA)

Ciò nonostante le stime di prezzo franco azienda agricola per la stagione 2013/14 negli Stati Uniti sono state aumentate di 35 centesimi per bushel con un'oscillazione piuttosto ampia tra gli 11,5 e i 13,5 dollari/bushel. Aumenti di 25 centesimi anche per la farina di soia stimata tra i 400 e i 440 dollari per tonnellata short (0,91 tonnellate)

(mil. Tonn.)	2011/12	2012/13	2013/14 (Ago)	2013/14 (Sett)	2013/14 (Nov)	2013/14 (Dic)
Stati Uniti	84,19	82,56	88,60	85,71	88,66	88,66
Argentina	40,10	49,30	53,50	53,50	53,50	54,50
Brasile	66,50	82,00	85,00	88,00	88,00	88,00
Paraguay	4,04	9,37	8,40	9,00	9,00	9,00
Unione Europea	1,22	1,00	1,15	1,15	1,13	1,13
Cina	14,48	12,80	12,50	12,20	12,20	12,20

Tabella 6 – Principali paesi produttori di soia (Elaborazione dati USDA)

Come possiamo vedere dalla Tabella 6, il maggiore incremento di produzione, riguarda gli Stati Uniti, mentre la variazione da parte dell'Unione Europea può ritenersi ininfluenza.

Confronto prezzi Chicago, Parigi e Milano

La Tabella 7 riporta le rilevazioni dei prezzi di mais, grano, soia e farina di soia rilevate a Chicago, Parigi e Milano (Parigi non è presente per la soia e la farina in quanto non vengono contrattate al Matif).

Le rilevazioni sono state fatte sui prezzi di chiusura di lunedì 16 dicembre, e di martedì 10 dicembre per Milano, con un cambio €/€ pari a 1,3762.

(€/Tonn.)	Chicago	Parigi	Milano
Mais	121,15	172,50	203,00
Grano	166,07	208,00	222,00
Soia	357,24		462,00
Farina di Soia	351,63		470,00

Tabella 7 – Confronto prezzi con cambio €/€ a 1,3762

Si riporta di seguito nella Tabella 8 anche i prezzi FoB (Free on Board, franco a bordo) rilevati a Rouen in Francia:

(€/Tonn.)	FoB Rouen
Mais	187,65
Grano	212,45

Tabella 8 – Prezzi Franco a Bordo a Rouen (Francia)

Le Figure 4 e 5 ci permettono invece di osservare l'andamento dei prezzi al Matif di Parigi. Il grano sembra ormai aver abbandonato la zona di minimo raggiunta ad agosto intorno ai 180 €/tonn.; pur rappresentando la zona di 210 un'area di resistenza i prezzi potrebbero cercare di forzare fra qualche seduta anche questo ostacolo.



Figura 4 – Andamento del prezzo del grano al Matif di Parigi

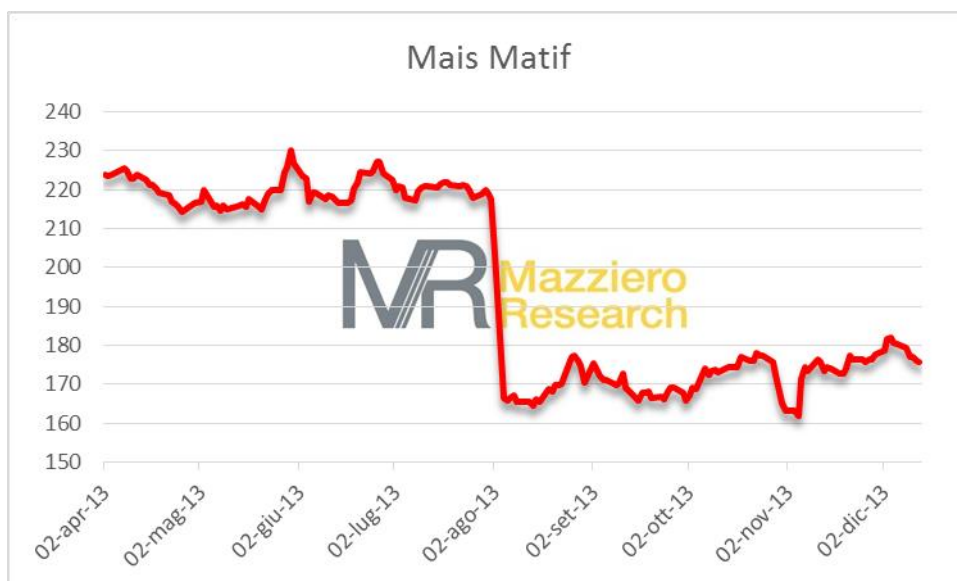


Figura 5 – Andamento del prezzo del mais al Matif di Parigi

Anche il mais ha mostrato nel corso del mese di novembre qualche segno di vitalità e in questo momento si trova in una fase di ripiegamento. Il possibile sviluppo delle quotazioni è ancora altamente incerto e quindi non si può escludere sia il ritorno verso i minimi di novembre sia la ripresa del rialzo delle quotazioni.

Conclusioni

Le strategie di copertura vengono mantenute identiche a quelle del precedente report di novembre che vengono di seguito riportate.

Per chi compra mais, grano o soia.

È possibile attuare una copertura dalla variazione dei prezzi per una quota del 60% sul quantitativo da approvvigionare e con scaglionamenti delle coperture in base alle tonnellate di utilizzo.

Si segnala che a questi livelli di prezzo le strategie di copertura con “collar a costo zero” possono garantire un buon profilo di rischio senza costi aggiuntivi. Questa strategia svolta con opzioni consiste nel fissare un prezzo minimo e massimo di acquisto; il costo della protezione sul prezzo massimo viene compensato dalla definizione di un prezzo minimo.

Buon Natale e felice anno nuovo

Conversione unità di misura:

Acro:	0,405 ettari
Bushel:	Per il Mais: 25,40Kg.; Per Soia e Frumento: 27,22 Kg.
Libbra:	0,454 Kg.
Short Tonn.:	0,91 Tonn., misura precisa = 907,18474 kg.

Mazziero Research – Copyright ©2013 – Tutti i diritti riservati

Il presente report è di natura strettamente confidenziale e soggetto al diritto d'autore; il suo contenuto è riservato a [omissis] che può utilizzarlo per la pubblicazione nel proprio notiziario. Ulteriori diffusioni senza il consenso esplicito dell'autore sono vietate.

AVVERTENZA

Il Documento è stato preparato dalla Mazziero Research di Maurizio Mazziero (di seguito autore) e riflette esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'autore. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenuta nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che l'autore ritiene attendibili, ma della cui accuratezza e precisione l'autore non può essere ritenuto responsabile, né può assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. Le informazioni e le opinioni espresse dall'autore non rappresentano una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di commodity, future, opzioni o qualsiasi altro prodotto finanziario.

L'autore o altri collaboratori o conoscenti possono avere in certe circostanze posizioni sul mercato diverse o contrarie alle informazioni contenute nel report. Pertanto la Mazziero Research di Maurizio Mazziero declina assolutamente qualsiasi responsabilità relativa all'uso di tutte le informazioni, strumenti, grafici, analisi, software, e altri contenuti presenti in siti ad esso riconducibili o nelle documentazioni rilasciate, ribadendo che ogni lettore è responsabile delle proprie scelte e dell'utilizzo di questo materiale.